

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Vito M. GUERRIERO

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Dr. Massimo Giampieri)

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni consecutivi dal 26 GIU. 2003

Viterbo li 12.6 GIU. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

D'ORDINE del Segr. Gen.le
CANNONE DINO

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi di legge.

Viterbo li 13 LUG. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

D'Ordine del Segr. Gen.le
F.to Cannone Dino

Copia conforme per uso archivio
Viterbo 26 GIU. 2003
Il Segretario

D'ORDINE del Segr. Gen.le
CANNONE DINO



PROVINCIA DI VITERBO

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Delibera n 39

OGGETTO: Regolamento per "La disciplina dei contratti" – Modifica art. 15 (La trattativa privata).

L'anno '03 addì dieciotto del mese di GIU - alle ore 11.00
in Viterbo nell'apposita sala dell'Amministrazione Provinciale si è riunito il Consiglio
per trattare gli oggetti all'ordine del giorno in sessione straordinaria di 1° convocazione.

Presenti Assenti

BIANCHINI Paolo	X	
BRUNI Vincenzo	X	
CAIELLO Roberto		X
CAPOZZI Pietro D.	X	
CAPPELLI Angelo		X
CRETA Elvise		X
CUZZOLI Alessandro		X
DE SANCTIS Agnese	X	
DOTTARELLI Luciano	X	
EQUITANI Paolo	X	
GIAMPIERI Massimo	X	
MARINI Giulio	X	
MAZZOLA Mauro		X

Presenti Assenti

MINCIOTTI Maurizio	X	
OLMI Silvano	X	
PALMEGIANI Giuseppe	X	
PANUNZI Enrico	X	
PIANURA Luigi		X
PIAZZAI Tolmino	X	
ROSSETTI Romolo M.		X
SACCONI Roberto		X
SPAGNUOLO Vincenzo	X	
TASCHINI Gianfranco		X
TORRICELLI Giancarlo		X
TRAPE' Mario		X

Presiede il Presidente del Consiglio: Dr. Massimo Giampieri

Assiste il Segretario Generale Dott. ~~Giuseppe Cramarossa~~

Dr. Vito M. GUERRIERO

La seduta è pubblica.

Riferisce l'Assessore ai Lavori Pubblici Francesco Sterpa che propone di adottare la seguente risoluzione :

- Premesso che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 239 del 14.10.1991 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dei contratti, che in particolare all'art. 15, definisce le procedure cui attenersi per gli affidamenti a trattativa privata ;
- Che nel decennio appena trascorso è stato completamente ridefinito, il quadro normativo della esecuzione di lavori pubblici, ciò a seguito della pubblicazione :
 - a) della Legge n. 109 dell'11.02.1994 e s.m.i. "Legge quadro sui Lavori Pubblici"
 - b) del successivo Regolamento di esecuzione, DPR n. 554 del 21.12.1999,
 - c) del DPR 23.01.2000, n. 34, nuovo sistema di qualificazione degli esecutori di lavori;
 - d) del D.M. 19.04.2000, n. 145, recante nuovo capitolato generale d'appalto;
- Che da ultimo con l'art. 7, della Legge n. 166 del 01.08.2002 sono state apportate modifiche a vari articoli della Legge 109 (Merloni), con un ridisegno complessivo del contenuto dell'art. 24 della suddetta Legge 109/94, regolante il ricorso alla trattativa privata;
- Rilevato che in presenza delle profonde modifiche apportate dal quadro normativo sopra indicato, appare opportuno adeguare l'art. 15 del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, al fine di definire procedure improntate alla celerità e alla trasparenza dei procedimenti;
- Ritenuto opportuno provvedere in merito ;
- Visto l'art. 42, comma 2, lett. a) del TU enti locali, approvato con D. Legs. 18.08.2000, n. 267;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consigliare Lavori Pubblici in data 16.05.2003;
- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Legs. n.267/2000;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERA

- di modificare l'articolo 15, del Regolamento per la "Disciplina dei contratti", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 239 del 14.10.1991, nella seguente nuova formulazione:

"Ricorrendo le condizioni previste dalla normativa nazionale e comunitaria, si può ricorrere alla trattativa privata, che consiste nella conclusione del contratto con il soggetto ritenuto più idoneo, previo confronto concorrenziale, da effettuarsi mediante gara informale tra ditte in possesso dei necessari requisiti tecnici e organizzativi.

Per i lavori l'affidamento a trattativa privata è ammesso con le modalità previste dall'art. 24 della Legge 11.02.1994, n. 109 , come modificato dalla Legge 01.08.2002, n. 166, art. 7, comma 1, lett. p), nel rispetto delle norme sulla contabilità generale dello Stato e, in particolare, dell'art. 41 del R.D. 23.05.1927, n. 827.

Gli affidamenti a trattativa privata per lavori pubblici, sono preceduti di norma, da gara informale tra un numero di ditte non inferiore a 5, salvo il caso di lavori di cui all'art. 24, comma 1, lett. b) della Legge n. 109/94 e s.m.i. per i quali è previsto l'invito di almeno 15 concorrenti e infine, dei lavori di somma urgenza di importo inferiore a 300.000,00 Euro, per i quali si applicano le procedure previste all'art. 147 del DPR n. 554/1999.

Per quanto non espressamente specificato, si richiamano le norme previste all'art. 78 del citato DPR n. 554/1999. In particolare il Dirigente con propria determinazione definisce e approva l'elenco delle ditte da invitare alla singola procedura negoziale.

Per l'acquisto di beni e servizi, trovano applicazione le norme di cui all'art. 24 della Legge 27.12.2002, n. 289, pertanto la trattativa privata è ammessa , in casi eccezionali e motivati, per forniture di importo inferiore ad Euro 50.000,00=, previo esperimento di una documentata e indagine di mercato, alla quale debbono essere invitate non meno di n. 5 ditte."

Al termine la proposta è messa in votazione per alzata di mano e é approvata all'unanimità. Con uguale votazione é approvata la immediata eseguibilità per motivi di urgenza rappresentati dal relatore;

GS/